

REPORT

Focus group rappresentanze giovedì 23 novembre, ore 18.00

Il focus group era rivolto alle rappresentanze di categoria e sindacali. Obiettivo dell'incontro era stimolare l'emersione di bisogni e suggestioni utili alla predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Nonantola.

Il tavolo ha visto la partecipazione di membri dell'amministrazione comunale, dell'ufficio tecnico, dello studio incaricato della stesura del PUG, di facilitatori e di 3 partecipanti.

Nella prima parte dell'incontro è stata presentata la valenza politica dello strumento, le sue caratteristiche tecniche e i tempi di realizzazione.

A seguire, sono state presentate le cinque aree tematiche di discussione:

- viabilità e parcheggi
- decoro urbano
- attività commerciali
- servizi
- aree da rigenerare

I partecipanti hanno evidenziato in primo luogo la mancanza di mezzi di trasporto per collegare frazioni e centro di Nonantola, anche con la finalità di portare le persone in centro per riattivare le attività che si sono spente, come ad esempio il settore commerciale dell'abbigliamento. Il centro storico rappresenta infatti una questione di grande rilevanza: occorre recuperarlo, coinvolgendo i privati per migliorare la qualità degli edifici. Si suggerisce di valutare l'eventualità di elargire contributi a chi vuole ristrutturare gli immobili nel centro storico. Si richiama anche la possibilità di avviare contributi in conto-affitto per chi vuole avviare un'attività nel centro storico.

Il tema commercio si associa per i partecipanti a quello del turismo: si suggerisce di beneficiare se possibile della nuova legge regionale che valorizza il sistema turistico. Inoltre, una volta riattivata l'Abbazia si potrebbe stimolare il turismo, puntando anche sull'enogastronomia.

La viabilità è sentita come problema, in particolare in merito al traffico legato soprattutto al collegamento con Modena.

In merito al tema decoro urbano, si invita a trovare modi per stimolare i privati a fare un recupero esterno degli edifici adiacenti al centro storico. Inoltre, si ritiene che il decoro urbano possa essere un elemento attrattore per i turisti e possa aiutare l'aggregazione dei cittadini e il commercio.

Per quanto concerne la rigenerazione urbana, si fa notare come le case popolari in via Di Vittorio potrebbero essere oggetto di intervento. Si potrebbe prendere un'area dismessa e trasformarla in uno spazio pubblico e collettivo. Anche la Curia Vecchia, in pieno centro storico, potrebbe essere oggetto di rigenerazione urbana.